



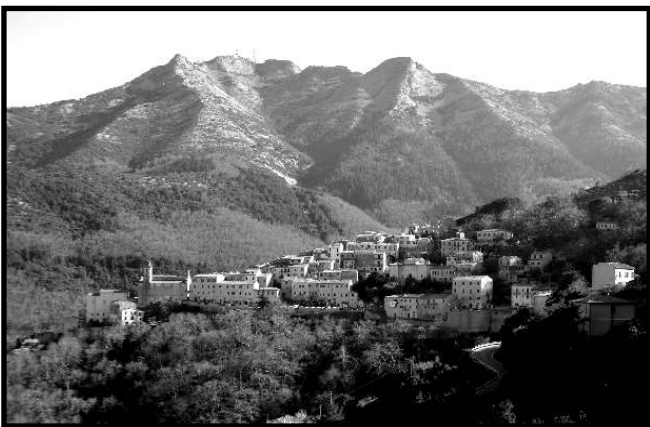
E' anche in positivo "un libro dei sogni" il piano di sviluppo socio economico

L'essere, quale noi siamo, una Comunità Montana circondata dal mare, può apparire come una curiosa contraddizione, quasi un "ossimoro" istituzionale", inventato per descrivere una strana creatura uscita dal cilindro di un distratto legislatore che, non si sa bene perché e come, abbia confuso due termini

al Bilancio di Previsione per il 2005. Il tempo disponibile non era molto, ma credo si possa dire che è stato ben utilizzato. Si trattava, recuperando un ritardo di alcuni anni (il precedente risale al 1998), di aggiornare il quadro conoscitivo della realtà insulare e di stimolare la più ampia partecipazione possibile alla for-

muni, l'identificazione dell'area per la costruzione del canile, le procedure per il censimento delle opere soggette a bonifica, gli interventi nel settore forestale, della sentieristica e dei beni culturali, il contributo sulle problematiche che interessano più in generale l'economia turistica e la qualità della vita delle popolazioni isolate. In altre parole ci siamo fatti carico, per quanto ci compete, di responsabilità vecchie e nuove per garantire un governo efficiente ed equilibrato del territorio. Il Piano di Sviluppo qui contenuto, sempre perfettibile, sintetizza e ordina questo sforzo e rappresenta, per la Comunità Montana, il qualificato strumento di programmazione che definisce con precisione proposte concrete, obiettivi, progetti. E' un piano che punta sull'ambiente, perché sia e resti integro e salutare, perché divenga sempre più la condizione essenziale di uno sviluppo sostenibile, creando nuove opportunità di lavoro e ricchezza e che per questi motivi abbia un futuro. E' un piano che mette al centro le persone, per dare la possibilità ad ogni cittadino, qualunque sia l'età, di vivere dignitosamente, di avere cioè un lavoro e una casa, di poter studiare e curarsi, di non sentirsi abbandonato di fronte alle difficoltà e agli ostacoli che si presentano nella vita. Sappiamo bene che non è solo compito nostro e che ovviamente non potremmo mai farcela da soli, ma abbiamo anche la consapevolezza di dover svolgere, in quanto unico ente comprensoriale, una insostituibile funzione trainante. E' in questo quadro che ci siamo sforzati di mantenere una visione complessiva dello sviluppo che non si pieghi solo alle esigenze dell'economia ma che consista nella stessa misura anche quelle sociali, così come è emerso dal continuo e proficuo confronto che abbiamo avviato con quanti rappresentano un territorio variamente articolato come il nostro, un microcosmo ricco di intelligenze e di risorse umane troppo spesso trascurato e non abbastanza valorizzato.

Daniilo Alessi
(Continua in ultima pagina)



ni così distanti fra loro quali il mare e la montagna. In realtà la contraddizione è più apparente che reale, e non solo perché le condizioni di vita delle popolazioni residenti nelle isole sono molto simili a quelle di chi vive nei territori montani, ma anche perché essa può risolversi in una straordinaria opportunità di sviluppo sociale ed economico proprio per il valore della sua diversità. E' in questa ottica e con questa convinzione che è venuta maturando l'idea di estendere la dimensione territoriale della Comunità Montana dell'Elba e Capraia all'Isola del Giglio e a Gorgona, divenendo Comunità dell'Arcipelago con indubbi vantaggi di immagine e di potenzialità operativa.

Già fin d'ora, comunque, appare consolidato il principio che le Comunità Montane rappresentino la più collaudata forma di aggregazione di Enti locali su cui investire con strumenti di programmazione, coordinamento e promozione a livello comprensoriale. Da qui l'importanza del Piano triennale di Sviluppo Socio Economico che questa Amministrazione, in coerenza con gli impegni assunti all'atto dell'insediamento e d'intesa con l'UNCEM Regionale, ha affidato alla Soc. Polis di Sarzana nello scorso gennaio per portarlo all'approvazione dell'Assemblea unitamente

mulazione di nuove proposte e indirizzi per una nuova idea di sviluppo. L'uso di una metodologia avanzata ha consentito, attraverso interviste personalizzate ed altre forme di contatto sul campo, di coinvolgere un ampio ventaglio di soggetti, dando senso compiuto ad un piano vivo e attuale, fortemente segnato da una partecipazione consapevole e tutt'altro che formale. Anche per questo e per quanto esso rappresenta di innovativo, abbiamo accolto la proposta dell'UNCEM per farne oggetto di un convegno regionale da svolgersi al più presto all'Elba alla presenza di tutte le Comunità Montane della Toscana. E' stato, quello sul PSSE, un lavoro intenso e impegnativo, che ha trovato momenti significativi di confronto ad ogni livello e che si è svolto in un periodo altrettanto denso di iniziative da parte della Comunità Montana su problemi di grande rilievo politico e sociale. Basti pensare alla complessa operazione che ha consentito il passaggio del settore idrico al gestore unico e agli accordi stipulati con gli Enti Locali e il mondo dell'impresa per la costituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Così come importanti sono stati i risultati conseguiti con il rilancio di Agenda 21 Locale, l'avvio di numerose gestioni associate di servizi interco-

Puntale: il Sindaco Peria ordina il ripristino di condizioni di sicurezza!!! La cittadinanza, con noi, dice che non basta!

Abbiamo avuto notizia, nei giorni scorsi, di una ordinanza con la quale l'Amministrazione comunale di Porto-

più da una Amministrazione il cui Sindaco, insieme ad altri autorevoli componenti della Giunta e della maggioranza,



La natura al Puntale...

ferraio impone alla Società di telefonia proprietaria e costruttrice delle orribili antenne del Puntale di mettere in sicurezza il cantiere tuttora in atto, rimuovendo recinzioni rugginose, ferri sporgenti ed altro materiale oltretutto pericoloso per la pubblica incolumità. A dire il vero la notizia non ci ha affatto riempito di gioia. Ci aspettavamo, infatti, qualcosa di più dalla attuale Amministrazione comunale sullo "scandalo" delle antenne al Puntale. Da una Amministrazione di cui fanno parte forze politiche della sinistra, particolarmente sensibili sulle questioni ambientali.

Ci aspettavamo qualcosa di

molto si è battuto, nel recentissimo passato, contro la sciagurata decisione presa dalla precedente Giunta, con interpellanze e mozioni con tanta vis polemica discusse in consiglio comunale e organizzando anche una fiaccolata di protesta che vide la partecipazione di numerosi, indignati cittadini. Ci aspettavamo un comportamento diverso, un po' più audace e battagliero, da una Amministrazione il cui Sindaco, con l'Assessore Palmieri, l'Assessore Andreoli e il Presidente della Commissione urbanistica e ambiente, Benedetto Lupi, poco prima della fine della precedente legislatura comunale, aveva chiesto

all'allora primo cittadino Agnino, di revocare l'autorizzazione paesaggistica e quindi di annullare la concessione edilizia molto irresponsabilmente data per "il mostro" del Puntale. Ci aspettavamo, sinceramente, che già lo scorso anno, dopo il suo insediamento, la nuova Amministrazione si adoperasse per: - rinnovare subito la Commissione beni ambientali e rivedere il parere favorevole espresso da quella precedente; - revocare l'autorizzazione paesaggistica e quindi annullare la concessione edilizia; - intimare alla Società di telefonia, colpevole di aver prodotto un indiscutibile danno ambientale, di rimuovere gli impianti e ripristinare lo stato dei luoghi. Era possibile fare tutto questo? Noi pensiamo proprio di

blico al ripristino dello stato dei luoghi e l'interesse privato al mantenimento dell'impianto realizzato, l'interesse pubblico sia di gran lunga prevalente. Pensiamo che se l'Amministrazione avesse con forza posto il problema alla Società costruttrice, magari proponendo anche una diversa ubicazione delle antenne, meno devastante sul piano ambientale, avremmo quasi sicuramente raggiunto il risultato di riportare il Puntale al suo stato originario. Sappiamo che la concessione scadrà nel 2009. Qualcuno potrà anche venirci a dire che nel 2009 tutto ritornerà in ordine e che potremo "riaffacciarci" dalla terrazza del Puntale. Noi non ne siamo tanto sicuri. Più il tempo passa senza che l'Amministrazione faccia qualcosa, più si consolida l'in-



...e la tecnologia

si. Pensiamo che il danno ambientale causato sia di una così grave entità che, nella comparazione tra l'interesse pub-

teresse del privato. E poi perché dobbiamo continuare a sopportare quell'enorme bruttura fino al 2009?.

Assemblea della Comunità del Parco: non si va oltre il rinvio

Una Assemblea sotto tono quella della Comunità del Parco di lunedì 23 maggio e non tanto per gli argomenti all'ordine del giorno, quanto per la scarsa presenza degli Enti che ne fanno parte: solo 7 su 15. Presenti soltanto 5 Comuni su 10 (Portoferraio, Rio nell'Elba, Marciana, Porto Azzurro e Capoliveri), la Regione e la Comunità montana. Eppure all'ordine del giorno il Presidente aveva inserito il parere che la Comunità, per legge, deve esprimere sul progetto di Piano del parco da tempo presentato dal Commissario straordinario Barbetti. Se pensiamo che il Piano del Parco altro non è che "il Piano regolatore", lo strumento cioè che indica che cosa si può fare all'interno delle aree protette sia sul versante della tutela ambientale sia su quello della attività edilizia, almeno per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, è facile capire che l'argomento all'ordine del giorno non era di secondaria importanza. Le molte assenze, purtroppo, hanno portato il rappresentante del Comune di Porto Azzurro, Aldo Tovoli, a pro-

porre il rinvio del punto all'ordine del giorno. Proposta accettata, molto opportunamente, da tutti. Questo ha provocato una forte reazione polemica da parte del Commissario Barbetti, che ha minacciato di adottare comunque il Piano anche senza il parere della Comunità e di avviare quindi il procedimento per la sua definitiva approvazione da parte della Regione Toscana. Noi non siamo mai stati teneri nei confronti dell'ex Sindaco di Capoliveri ed abbiamo sempre criticato non tanto la sua prima nomina, quanto la sua prolungata permanenza alla guida del Parco nella veste di Commissario straordinario; ma, questa volta, non possiamo non dargli in buona parte ragione. La Comunità del Parco non è commissariata. Si è regolarmente insediata nell'ottobre dello scorso anno. Ha nominato il suo presidente nella persona del Dr. Pietro Paolo D'Errico, consigliere comunale a Marciana ed il suo Vice Presidente, la Sig.ra Paola Mancuso, Vice Sindaco al Comune di Rio Marina. Ha già svolto negli scorsi mesi un buon lavoro. Tutti gli attuali com-



ponenti si sono dichiarati pronti a farla funzionare al meglio. Ed allora la Comunità dica quanto prima se il Piano del Parco presentato dal Commissario va bene oppure no, e, in questo caso, quali eventuali modifiche siano da fare; e, aggiungiamo noi, si pronunci quanto prima anche sul Piano pluriennale economico e sociale. Se si ritiene che il Piano pluriennale della Soc. Agriconsulting di Roma, già oggetto di discussione nella Assemblea dell'11 marzo scorso, abbia bisogno di qualche integrazione, correzione e in parte debba essere aggiornato, visto il lungo tempo trascorso dalla sua presentazione (oltre due anni!), lo si dica. Si dica finalmente, e con chiarezza, quali sono le parti da integrare, da modificare o da adeguare.

Senza un Piano del Parco e senza una seria e concreta programmazione delle attività economiche e sociali, il Parco continuerà ad essere una specie di "barca" senza timoniere. E quel che è peggio finirà per essere, e in gran parte con la gestione commissariale lo è già, un Ente di sola burocrazia, asfittica gestione di vincoli ambientali e non di promozione e di sviluppo, come invece dovrebbe essere. Di questo il Presidente D'Errico è perfettamente consapevole. Tant'è che ha già disposto una nuova convocazione della Assemblea della Comunità per venerdì 10 giugno, con un ordine del giorno che prevede sia il parere sul Piano del Parco sia un pronunciamento sul Piano di sviluppo socio-economico.

Il Consiglio Provinciale approva l'Osservatorio Sociale

In apertura di seduta il presidente del Consiglio Provinciale, Franco Franchini, ha invitato i consiglieri ad osservare un minuto di silenzio per ricordare i due operai deceduti sul lavoro, negli incidenti accaduti a Collesalveti e a Piombino. Il Consiglio, poi, ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei gruppi della minoranza, il rinnovo dell'Accordo di Programma per il quadriennio 2005-2009, sull'Osservatorio sociale di Area Vasta. L'accordo coinvolge le Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara

che, nel 1999, hanno dato vita all'Osservatorio Sociale. Le attività di ricerca svolte dall'Osservatorio hanno prodotto, negli anni, numerosi rapporti sullo stato sociale del territorio. Gli studi sui giovani, sugli anziani, sugli adulti, sull'handicap, hanno consentito l'individuazione delle aree di bisogno sociale per la programmazione di idonee misure di intervento da parte delle istituzioni preposte. Inoltre, i consiglieri hanno approvato all'unanimità le modifiche al Regolamento della Commissione Provinciale Pari Opportunità, e la delibera sulle in-

dennità di funzione per i capigruppo e i presidenti di commissione. Dopo la trattazione di alcune interpellanze, il Consiglio ha approvato, con il voto unanime dell'assemblea, tre mozioni presentate dal consigliere DS, Mario Baldeschi, riguardanti le strutture diportistiche sul territorio, il sostegno alla petizione per il doppio cartellino sui prodotti agro-alimentari, promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori, e l'istituzione della Facoltà di Ingegneria Nautica a Livorno. Ufficio Stampa Provincia di Livorno

Da Rio Marina

Bosi scrive a Kutufà: tariffe di acqua e rifiuti più care della Toscana

Il Sindaco di Rio Marina, Francesco Bosi, ha scritto al Presidente della Provincia di Livorno, Giorgio Kutufà, a proposito di alcuni recenti studi sul costo dei servizi pubblici per le famiglie della Provincia di Livorno. Questo il testo della lettera: "Caro Presidente, non credo Ti sarà sfuggito il contenuto del rapporto della CISL-Toscana, che ha riportato i dati dell'Osservatorio regionale su fisco e tariffe per energie, acqua e rifiuti. Il quadro sinottico di raffronto, alla voce "acqua" e "rifiuti", individua un costo a carico della famiglia media che vede la Provincia di Livorno raggiungere il non invidiabile primato dei servizi più cari fra tutte le province toscane. Ciò vale per l'acqua potabile, che ad esempio costa il 30% in più che a Firenze, e quasi il 90% in più che a Lucca. Ma il dato più sconcertante, un vero e proprio record negativo, è quello dello smaltimento dei rifiuti, che alle famiglie viene a costare quasi il 50% in più che a Firenze, e circa il 100% più che a Siena, Prato, Grosseto. Non conosco i dati dell'Elba, ma presumo che siano ancora più gravi di quelli dell'intera Provincia. Ben conoscendo la Tua competenza e sensibilità in ordine a queste tematiche, sarei davvero lieto se facessi analizzare attentamente questi dati, e individuare da un lato le cause di questo forte sbilanciamento e dall'altro i rimedi che si possono approntare. Ritengo infine utile che si possa aprire un serio dibattito sul modello di servizi pubblici della Provincia di Livorno, che presenta elementi di indubbia crisi, ancor più grave se si pensa che sono in arrivo ulteriori aumenti preannunciati in sede ATO. Questa segnalazione ha uno scopo assolutamente costruttivo, e risponde alla necessità di individuare forme di intervento energico in questo campo, per ridurre il costo dei servizi e migliorarne la scarsa efficienza."



Miniolimpiadi dell'amicizia a Rio Marina

Si è svolta, al campo sportivo di Rio Marina, la seconda edizione delle "Miniolimpiadi dell'amicizia", manifestazione riservata ai bambini delle scuole elementari, che si sono confrontati in ben quattro discipline diverse: la corsa lunga, la corsa veloce, il lancio della pallina e la staffetta. Per un giorno i piccoli alunni di Rio Marina, Rio Elba e Cavo, accompagnati da insegnanti, genitori e amministratori sono stati insieme, giocando e gareggiando nel campo sportivo di Rio Marina. Dopo le gare, tutti pronti a godersi la meritata medaglia e lo scrosciante applauso del nutrito gruppo di genitori presenti alla manifestazione. Le Miniolimpiadi si sono svolte grazie all'organizzazione curata dal consigliere delegato allo sport del Comune di Rio Marina Marcello Todella ed ai contributi ed alle collaborazioni dell'Amministrazione Comunale di Rio Marina (assessorato scuola e cultura), Amministrazione Comunale di Rio nell'Elba (assessorato sport), Cooperativa "Terra, Uomini e ambiente", Istituto Comprensivo di Porto Azzurro, la Scuola Elementare di Rio Marina (insegnanti e bidelli). Si ringraziano inoltre la Misericordia di Rio Marina e l'U.S. Rio nell'Elba nella persona di Vitaliano Foresi, il Professor Andrea Ricci, Anna Mery Tonietti, Suor Anna Maria, Fabrizio Bacci, Paolo D'Ascenzo per il lavoro svolto per l'ottima riuscita della manifestazione. Per la cronaca hanno partecipato alle gare centodieci bambini che si sono divisi le medaglie e le coppe messe a disposizione dalle due Amministrazioni. Alla premiazione hanno partecipato il Sindaco di Rio Marina, Senatore Francesco Bosi, il Vicesindaco Paola Mancuso e l'Assessore alla Cultura Tania Roitero. Appuntamento per la terza edizione il prossimo anno a Rio Nell' Elba.



Un milione di euro per le miniere di Rio Marina

Il Ministero dell'Ambiente ha concesso un ulteriore finanziamento per le opere di messa in sicurezza delle aree minerarie del Comune di Rio Marina. La somma a disposizione ammonta a circa un milione di euro e sarà destinata ad opere di ripristino ambientale. Il finanziamento è stato iscritto oggi al Bilancio del Comune, con la deliberazione della prima variazione per maggiori entrate approvata dal Consiglio Comunale. Il Consiglio, ha anche approvato definitivamente, all'unanimità, il Piano particolareggiato relativo all'opera di nuovo ripascimento del litorale e di riorganizzazione del Lungomare di Cavo. Il Piano è una misura che garantisce la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti. Ancora relativa all'importante recupero della Spiaggia di Cavo è l'ingente variazione di Bilancio che ha sancito nuovamente la disponibilità del Comune, ora titolare diretto dell'intervento, del milione e mezzo di euro erogato a questo scopo dal Ministero dell'Ambiente, somma che va ad aggiungersi agli stanziamenti diretti del Comune di Rio Marina e della Provincia di Livorno. Le altre maggiori entrate di cui il Consiglio ha preso atto, riguardano il contributo regionale per le gestioni associate e un ulteriore contributo statale per le opere di messa in sicurezza delle aree minerarie. Approvati inoltre, ancora con voto unanime, il Piano di classificazione acustica del territorio comunale, l'alienazione dell'immobile comunale di Piazza Martiri della Resistenza, attuale sede delle Scuole elementari dell'Istituto comprensivo, che saranno dal prossimo anno scolastico trasferite nell'edificio restaurato di Via Principe Amedeo; e alcuni emendamenti al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che rendono più snella la convocazione delle sedute consiliari. Sono state inoltre approvate le controdeduzioni relative alle osservazioni al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica nel comprensorio turistico di Capo d'Arco. Discusse infine le problematiche relative ai collegamenti marittimi di Rio Marina e Cavo, ed alle infrastrutture portuali di Cavo. Il Sindaco ha riferito delle rassicurazioni dell'Autorità Portuale sull'imminente affidamento dei lavori di adeguamento e ristrutturazione del Pontile di Cavo.

Inaugurata la "Moby Aki"



Sabato 21 maggio, a Livorno, alla presenza di oltre mille invitati, è stata inaugurata la Moby Aki, ultima nata della flotta Moby, la prima nave al mondo interamente personalizzata con i Looney Tunes della Warner Bros, Willy il Coyote, Taz, Bugs Bunny e Daffy Duck.

Elevati requisiti di comfort e attenzione per l'ambiente: queste le parole chiave che accompagnano MobY Aki: due valori oggi imprescindibili per una compagnia di navigazione responsabile ed attenta alle esigenze dei propri clienti.

Allestita da Fincantieri, secondo le ultime tendenze del cabotaggio moderno, la Moby Aki dal 25 maggio viene impegnata sulla linea Livorno-Olbia-Livorno, con corse diurne e notturne. Grazie alla sua velocità, sarà in grado di percorrere le traversate mattutine e pomeridiane in meno di sei ore. Nata per confermare la leadership della compagnia della Balena Blu sulla Sardegna, Moby Aki si presenta al grande pubblico con i suoi 29 nodi di velocità, la sua capacità di trasportare fino a 2200 passeggeri e 750 veicoli.

Una nave d'avanguardia tecnologica, ideata per far divertire piccoli e grandi, ricca di comfort ma, contemporaneamente conveniente.

Parco Minerario, tutte le domeniche a spasso tra la storia

Il Parco minerario dell'Isola d'Elba propone ogni domenica mattina un'escursioni guidata nel territorio archeo-minerario di Rio Elba. Partendo dal Museo archeologico del distretto minerario si percorre l'antico sentiero per Monte Serra sino ad incrociare una delle più importanti emergenze idriche della zona, la fonte dell'Acquavivola. Si prosegue poi in direzione dell'eremo di S. Caterina visitando l'attiguo e suggestivo Orto dei Semplici, splendido esempio di giardino botanico dedicato alle essenze locali, alcune tra l'altro molto rare. Si scende successivamente dal crinale del monte Serra lungo un'area archeologica di enorme valore, dove molto probabilmente si trovava l'antico insediamento di Grassera, ricollegandosi alla strada della Parata, per scoprire i ruderi della chiesetta di S. Quirico, unico esempio di romanico nella zona orientale dell'isola. Si fa poi ritorno all'abitato di Rio Elba passando per la Fonte dei Canali con gli antichi lavatoi, per una ultima e piacevole sosta. Un itinerario complesso per la ricchezza dei siti visitati e per l'opportunità di scoprire sentieri ed itinerari poco conosciuti, abbinando ricchezze naturalistiche ad evidenze archeologiche di enorme valore. Tutte le domeniche con partenza dalle ore 15.00 dal Museo Archeologico del Distretto Minerario - Sala del Barcoai di Rio nell'Elba. L'itinerario comprende l'ingresso e la visita guidata ai musei Archeologico e dei Minerali della Gente di Rio, e all'Orto Botanico di S. Caterina; escursione trekking con guida bilingue. Costo euro 5.00 Per informazioni e prenotazioni: Parco Minerario dell'isola d'Elba 0565962088 www.parcominelba.it

Altre offerte:

Cercando i minerali: ore 10,00 martedì'-giovedì'-sabato partenza da Rio Marina - Museo del Palazzo del burò - via Magenta,26
Nel cuore della terra: ore 10,00 mercoledì' e venerdì' partenza da Capoliveri - Museo collezione Ricci via Palestro

Da Marciana

La "Marciana Civitas" ha cominciato ad operare

Ha cominciato ad operare dal 2 maggio la Società di servizi costituita dall'Amministrazione comunale di Marciana. Sull'esempio di altre Società, come la Cosimo dei Medici a Portoferraio o la Caput Liberum a Capoliveri, anche il capitale della "Marciana civitas", questo è il nome della società marcianese, è interamente comunale. La gestione non è stata affidata ad un Consiglio di amministrazione, ma ad un Amministratore unico, il Rag. Burelli Andrea di Marciana, che ha già preso i primi provvedimenti, compreso l'assunzione di alcune unità di personale, in quanto alla Società sono stati affidati alcuni importanti servizi comunali, come il Museo archeologico, la Casa del Parco, la Fortezza pisana, la pulizia e il diserbo nei centri abitati e la custodia di alcuni parcheggi a pagamento. Sappiamo che i risultati della nuova gestione sono stati positivi. Se il buon giorno si vede dal mattino la scelta compiuta dalla Amministrazione Logi sembra sia destinata ad avere successo in termini di efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi. Ci auguriamo che lo sia anche sotto l'aspetto della economicità.

E di risparmi nelle spese anche il Comune di Marciana ha proprio bisogno, visto che il Consiglio comunale, nella seduta del 6 maggio, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso prevedendo un aumento del 30%, e quindi piuttosto consistente, di tutte le tariffe relative alla tassa sui rifiuti solidi urbani. Un aumento che ha provocato un po' di malumore nei contribuenti e che l'Amministrazione giustifica con i costi che i Comuni elbani devono sopportare per l'acquisto e l'adeguamento dell'impianto di smaltimento del Buraccio.

Da Campo nell'Elba

Laurea

Si è brillantemente laureata all'Università Statale di Milano in Lettere Moderne la signora Ilaria Canestrelli Baldetti. Relatore il chiarissimo prof. Flavio Massimo Lucchesi. Ai genitori Lamberto e Luciana Canestrelli titolari dell'edicola di piazzetta Torino, al marito Dott. Gianni Baldetti, alla neolaureata e alla figlia la piccola Margherita, le congratulazioni del Corriere Elbano. (Ulisse Gentini)

BENEFICENZA

Da Livorno, Odette Galeazzi ci ha inviato € 50 per l'autoambulanza della Pubblica Assistenza di Marina di Campo, in memoria di Elvira Galeazzi.

In memoria di Letterio La Rocca del quale il 26 maggio ricorreva il trentesimo anniversario della scomparsa, la moglie ha elargito € 50 all'Avis.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950



Prodotti di
qualità
Proposti con
professionalità



CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Mangano, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuellbu@elba2000.it

Comune informa

Il nuovo assetto viario del Centro Storico di Portoferraio

Si rende noto che dal giorno 1 Giugno p.v. saranno attuate le modifiche al percorso veicolare nel Centro Storico, come fase di adeguamento dell'esperimento in atto, allo scopo di migliorare e portare a regime la nuova viabilità e mantenere la zona pedonale in Piazza Cavour. Le proposte, concordate con i rappresentanti dei commercianti del Centro Storico e delle Associazioni di categoria, prevedono in sostanza l'inversione dell'attuale senso di marcia con l'ingresso in Centro dalla Calata e l'uscita da Via Guerrazzi.

Nel dettaglio la circolazione sarà così articolata:

-L'accesso al Centro Storico avverrà tramite la Calata Mazzini e si potrà accedere al parcheggio della Linguella zona Capitaneria od oltrepassare i fornici per accedere in Piazza della Repubblica.

-In Piazza della Repubblica, davanti al Duomo, si potrà accedere al parcheggio a pagamento per la sosta lunga o proseguire a sinistra verso il Palazzo delle Poste.

-Da qui si potrà girare a destra per Via Roma o proseguire per Via Guerrazzi e quindi uscire dal Centro Storico.

-La Calata Mazzini in uscita sarà dunque percorribile solo dai mezzi pubblici, dagli autorizzati e dai veicoli di ritorno dalla Linguella.

-In Piazza Cavour sarà consentito il carico e lo scarico delle merci, rigorosamente dalle ore 7.00 alle 09.30 e dalle 14.00 alle 17.00 e la fermata degli autobus della linea Blu per il porto e per la parte alta della città.

-Via Ninci invece sarà nuovamente raggiungibile da Via Marconi con l'uscita da Via Senno.

Si informa altresì che perseguendo l'obiettivo di alleggerire il traffico nelle vie della parte alta della Città allo scopo di migliorarne la vivibilità, è in atto la riorganizzazione della circolazione veicolare riservata ai residenti e agli autorizzati.

La Zona a Traffico limitato nel percorso Via Lambardi - Piazzale Napoleone- Via Ferrandini entrerà in vigore nella seconda metà del mese di Giugno.

Nei prossimi giorni l'Amministrazione Comunale invierà a tutti i cittadini interessati, il modulo prestampato per la raccolta dei dati necessari.

Per opportuna conoscenza si comunica che lungo il Viale Zambelli, Zona porto, è stato riorganizzato il parcheggio comunale nei pressi del Supermercato Coop.

Con la nuova segnaletica verticale e orizzontale e con la regolamentazione oraria della sosta, sono disponibili circa 100 posti finalmente liberate da numerose auto lasciate in sosta permanente.

La pulizia del parcheggio sarà effettuata ogni Sabato mattina dalle 06.00 alle 08.00 ed è prevista la rimozione forzata.

Entro breve tempo sarà realizzato un parcheggio per 140 posti nella zona mercatino per la sosta lunga, disponibile tutti i giorni tranne il Venerdì dalle 05.00 alle 15.00 per mercato e pulizia dell'area.

In prossimità dello stesso, sarà realizza la fermata bus con pensilina di attesa per la linea Blu che consentirà di trasferire con facilità le persone nel Centro Storico.

Il servizio navetta attualmente già attivo, effettuerà tutti i giorni escluso la domenica i seguenti collegamenti con i seguenti orari:

Dal Porto per Via Carducci e Piazza Cavour - dalle ore 07.10 alle ore 19.40 con partenza ogni 10 minuti

Da Piazza Cavour per Calata Mazzini e Porto - dalle ore 07.15 alle ore 19.45 con partenza ogni 10 minuti

Dal 1 giugno prossimo il servizio sarà gratuito.

Massimo Frangioni
Cons. Delegato al traffico, trasporti e viabilità

Programmazione interventi di edilizia residenziale pubblica Comune di Portoferraio

Al Presidente di CASALP

Come noto, nel Comune di Portoferraio, negli anni scorsi, sono state effettuate varie vendite di patrimonio edilizio ERP, ma non sono stati fatti investimenti in nuove costruzioni, ovvero in nuovi alloggi, a fronte di un mercato pesantemente condizionato dalla pressione turistica e caratterizzato dal fenomeno degli sfratti.

Tutto ciò ha creato una situazione di grave difficoltà, a danno dei ceti meno abbienti e delle persone più deboli; ad oggi il nostro Comune vive situazioni di profondo disagio, simbozziate dalla presenza di numerose famiglie all'interno di veri e propri containers in Loc. Orti.

Una tale situazione non risulta più sostenibile e necessita di una netta inversione di tendenza, che può verificarsi soltanto con la ripartenza di una specifica progettualità di settore.

Questa Amministrazione, pur nella difficoltà conseguente all'annullamento in autotutela del Regolamento Urbanistico, per gravi vizi di legittimità, è riuscita tuttavia ad individuare un'area, già di proprietà comunale, all'interno di un piano particolareggiato, che può essere facilmente resa edificabile con una semplice variante di solo livello comunale, rispetto alla quale i nostri uffici si sono già attivati. Questa area ha una potenzialità edificatoria prevista di 3900 metri cubi e può quindi essere destinata alla realizzazione di un numero di alloggi oscillante fra un minimo di 12 ed un massimo di 18.

Vi sarebbe così la possibilità di dare una prima significativa risposta alle istanze ed esigenze di molti cittadini e famiglie in difficoltà e bisognosi di interventi di sostegno e supporto da parte del settore pubblico.

Con la presente, pertanto, Le anticipo che il Comune di Portoferraio richiederà l'allocazione sul suo territorio delle necessarie risorse finanziarie.

Sperando che condivida tale richiesta e che possa essere inserita nel quadro provinciale degli interventi, colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti.

IL SINDACO
(Dott. Roberto Peria)

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un intervento dell'Assessore alla partecipazione e comunicazione sull'incontro che si è svolto venerdì 20 maggio in Piazza Gramsci, a Portoferraio

La Partecipazione nasce da Piazza Gramsci

Venerdì sera Portoferraio si è riscoperta Città, in tutto il valore che questa parola porta in sé in termini di senso civico e coesione sociale, e la sua Agorà si è chiamata, per un giorno, Piazzetta Gramsci. Gli abitanti della parte alta del Centro storico, già da tempo riuniti in Comitato per rappresentare in modo unitario le esigenze dei residenti, hanno dato una lezione di assemblearismo, di partecipazione, di educazione, di autogestione. L'occasione è stata l'incontro con il Sindaco Roberto Peria, per parlare principalmente della questione della viabilità, ma anche della manutenzione delle strade, dei rifiuti, e tutto quanto riguarda le condizioni di vita degli abitanti delle vie di Portoferraio alta. Tutti sono stati ad ascoltare con attenzione la relazione del Sindaco, il quale ha descritto puntualmente gli interventi in agenda per l'anno in corso, parlando dei lavori pubblici previsti e di prossima realizzazione (fortezze, Porta a mare, via Roma, ecc..), degli importanti investimenti che saranno effettuati (da parte di Casalp, la società cui è stata conferita la gran parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica) sulle case popolari (manutenzioni straordinarie oltre che 18 nuovi alloggi), delle soluzioni prospettate da ESA per i sacchetti della differenziata, obiettivo quotidiano dei gabbiani, e infine della più attesa questione: la viabilità e i parcheggi.

E a chi interveniva fuori luogo o senza aver chiesto la parola, l'Assemblea faceva osservare il silenzio, autodisciplinandosi come difficilmente è dato vedere anche nei consessi più autorevoli (dal Consiglio Comunale al Parlamento!).

Per giungere alla fine della relazione del primo cittadino a presentare le osservazioni, le perplessità, i consigli, su quanto fatto e sul da farsi, ma anche per esprimere la condivisione ed anzi chiedere celerità verso l'attuazione degli interventi in programma, quali, tra tutti, la ZTL.

È stato personalmente il Consigliere delegato al traffico Massimo Frangioni a prospettare le ipotesi di soluzione, ragionando sui vincoli, sui limiti, sui permessi, sulle deroghe, in sintesi su tutti i dettagli che compongono un piano di intervento complesso, con il quale si cercherà di migliorare la vivibilità di questa importantissima parte della Città.

E si è affrontato anche il punto più critico rappresentato dalla stessa Piazza nella quale si svolgeva l'incontro: Piazza Gramsci, con quei posti auto sacrificati per permettere a tutti i turisti che transitano a Portoferraio di ammirarne le bellezze storico-architettoniche (lungo gli itinerari mediceo e napoleonico), di godere di uno spazio di sosta dal quale, tra le altre cose, godere di uno splendido panorama. Alla fine della serata la soluzione condivisa: spostare, fino a che tutti gli aspetti del c.d. piano del traffico non saranno a regime (ZTL, aree di sosta, mezzi pubblici, ecc..) i vasi lungo Via V.Hugo quanto basta per permettere il parcheggio a lisca di pesce, in modo da non sacrificare la piazza ma di aumentare al contempo i posti disponibili. Soddisfazione dunque da parte dell'Amministrazione e (ci è parso) anche dei Cittadini. Suggerimento dell'accordo un bicchiere di mirto casalingo offerto dalle "Signore di Piazza Gramsci" al Sindaco Peria.

Renato de Michieli Vitturi

Mostra di fine anno del Liceo Scientifico nel Centro Storico

Si informa che il giorno 31 Maggio presso gli esercizi commerciali del centro storico, si terrà una mostra artistica di fine anno del liceo scientifico R.Foresi. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare votando il quadro che riterranno più bello. I lavori hanno un contrassegno numerico e si potrà votare il quadro che si preferisce scrivendo il numero su una scheda appositamente predisposta e inserendo quest'ultima all'interno delle urne collocate nel bar Elba e presso l'emporio di via Garibaldi.

rappresentanza che di fatto la strada svolge da secoli: quella di un viale panoramico per un flusso di duecentomila visitatori l'anno. Illuminazione appropriata ad un viale storico, creazione di una fascia di rispetto/ pista/ marciapiede a lato strada con interrimento dei canali di drenaggio, creazione di parcheggi remoti e miglioramento degli esistenti con l'installazione di opportuni luoghi di decenza, sono i temi via via sollevati nell'incontro. In merito alla pista verso S.Martino per la quale esisterebbero anche difficoltà amministrative nel reperire lo spazio lungo la strada, e' stata anche citata la possibilità di recupero dell'alzaia del Fosso di S.Martino (Botronegro) dal momento che questo

Comitato Aziende ed Abitanti di S.Martino

TACCUINO DEL CRONISTA

Il 21 maggio presso il Comune di Portoferraio si sono uniti in matrimonio Giorgio Castellini e Maira Santos Oliveira ai quali porgiamo i più fervidi auguri. Ai loro genitori, i carissimi amici, Carlo e Gabriella Castellini e Ronaldo Carlos e Conceição De Oliveira, cordiali congratulazioni.

Il 25 maggio per festeggiare le nozze d'argento i nostri carissimi amici Arcangelo Serena e Alessandra Sbolci hanno rinnovato le promesse del matrimonio nella chiesina della Madonna di Loreto, dove Don Mario ha celebrato la Santa Messa. I parenti e gli amici presenti al termine del rito religioso sono stati invitati sul piazzale della De Laugier per il tradizionale rinfresco. Ad Arcangelo e Alessandra i più cordiali auguri.

Antonio Bomboi è stato confermato alla presidenza della Cna nel Corso del recente congresso della Confederazione artigiani. Gli altri dirigenti eletti sono: Maurizio Malларini, Vincio Bernardini, Marcello Biancotti, Patrizia Cucca, Livia De Montis, Domenico Di Monte, Fabio Murzi, Jarrio Matteo Piccinini, Mauro Pieruzzini, Lorena Radica, Cristian Rossi, Maurizio Serini, Giuseppe Stringhini, Stefano Tamagni.

Clementina Cantoni, la ragazza italiana rapita in Afghanistan, fino a pochi anni fa era solita trascorrere le vacanze estive, insieme alla famiglia, a Chiessi. Gli abitanti di quella località ricordano che Clementina era stata portata all'Elba quando aveva pochi mesi e ininterrottamente, fino a sei anni fa, era venuta a Chiessi con i genitori che prendevano in affitto un ap-

Muore sub a cento metri da Campo, mentre posava una condotta

Uno stringato comunicato della Capitaneria di Porto portoferraiese pervenuta alle redazioni recita: "Nella mattinata odierna è deceduto il signor R.A. (Rodolfo Annecchiario ndr) di anni 59, durante lo svolgimento di lavori di adeguamento del sistema di smaltimento delle acque reflue di Marina di Campo, commissionati dalla Comunità Montana dell'Elba e Capraia alla ditta Technosub, in acque esterne al Porto di Marina di Campo. La Procura della Repubblica di Livorno ha disposto accertamenti finalizzati alla ricostruzione della dinamica dei fatti accaduti". Erano queste le uniche informazioni "ufficiali" sull'incidente in cui intorno alle ore 9 aveva perso la vita un sub professionista, "Rudy", coniugato con figli, residente a Latina ma spesso per lavoro nelle acque dell'Elba, dove era abbastanza conosciuto. L'uomo era a 15 metri di profondità quando il pesantissimo tratto di condotta che era stato sollevato dal fondo con i palloni sollevatori e si trovava a mezz'acqua, per essere riallineato, è ripiombato improvvisamente verso il fondo, forse perché aveva "spallonato" e gli era mancata la spinta verso l'alto su un estremo della gigantesca barra: 48 metri di tubo, 30 tonnellate di acciaio e cemento si abbattevano sull'Annecchiario e lo uccidevano probabilmente sul colpo schiacciandone il corpo contro il fondale con la faccia in basso. A nulla valvano i disperati tentativi dei compagni di lavoro, inutili purtroppo anche la corsa del-l'equipaggio dell'ambulanza della Croce Rossa Campese che era arrivata a banchina per tentare una manovra di rianimazione: il sub era deceduto e la sua salma restava pietosamente nascosta da un telo su un piccolo natante ormeggiato nel porto. Poi dopo un primo esame necroscopico del Medico Legale, il Magistrato che era stato informato del caso disponeva che il sub deceduto poteva essere trasportato all'obitorio dell'Ospedale di Portoferraio. Ed alle 14, due ore dopo che la salma del sub era stata rimossa dallo scafo campese, gli accertamenti sui fondali che erano stati testimoni della tragedia iniziavano con una ricognizione subacquea da parte di due professionisti incaricati dagli inquirenti (coordinati dal P.M. Dott. De Bellis) di compiere dei rilievi. Oltre le loro dichiarazioni, nel pomeriggio di venerdì 27 Maggio sono state raccolte in Capitaneria a Portoferraio quelle dei colleghi di lavoro dello scomparso.

Si è in attesa dell'esito dell'esame autoptico disposto dal Magistrato.



(da Elbareport)

Il Comitato si è assunto da anni l'onere di offrire alle autorità territoriali spunti e riflessioni utili ai programmi di riassetto, di ripristino e di una sostenibile valorizzazione dei numerosi pregi della Valle di S.Martino. Nel 2001 e' stata chiesta una riflessione collettiva sulla opportunità di costruire un canile nel mezzo della Foresta secolare a pochi metri dalla Villa napoleonica. Nel 2002, quando la Foresta ed il territorio a valle sono stati danneggiati da una abbondante ma non insolita precipitazione, il Comitato ha chiesto particolare attenzione per la conservazione del patrimonio abbandonato di opere idriche, di strade, ponti ed antiche briglie costruite nei secoli proprio per rallen-

tare la discesa dell'acqua dall'ampio collettore-anfiteatro dei monti. Nel 2003, con il 'Dossier S.Martino anno 2050', si e' voluto focalizzare l'attenzione sui quattro elementi, Foresta, Villa - Museo, Poggio conico del Castiglione e Accesso panoramico, che rendono unico l'ambiente della Località, luogo di storia europea e di magia dell'entroterra elbano. Nel 2004, i rapporti con gli enti territoriali si sono intensificati: -presentazione al Ministero dell'Ambiente Roma del Dossier S.Martino anno 2050. -presentazione e confronto diretto con i candidati alle elezioni comunali. -osservazioni alla Provincia a proposito di un programma di

miglioramento della SP 35 -osservazioni espresse dal Comitato sulla "Bozza definitiva" del Piano del Parco, secondo Del. n. 90 del 21 Luglio 2004. - Inserimento del programma di recupero di S.Martino nel piano di investimenti comunali. L'incontro avvenuto lo scorso 6 maggio e' stato appunto centrato sullo stato della SP 35 e delle aree contigue. Assessorato Provinciale e Comune, rappresentati in particolare dalla dott.sa Laura Bandini e dal Dott. Roberto Peria, sono stati invitati dal Comitato a valutare i miglioramenti opportuni sia alla strada che alle aree limitrofe. E' stata ipotizzata una serie di interventi al fine di esaltare la funzione di

San Martino: oltre 200.000 visitatori l'anno, miglioriamo la strada

(dalla prima)

Vi sono questioni che solo attraverso una visione ampia e una sempre più diffusa e consapevole coscienza unitaria possono essere adeguatamente affrontate e risolte: dalla depurazione alle spiagge, dai piani urbanistici alla mobilità, dall'istruzione ai servizi sociali, dal paesaggio alla salute, dall'energia ai rifiuti. Fare sistema tra le istituzioni, in particolare dove vi è frammentazione amministrativa, è il motivo ricorrente del dibattito di questi ultimi anni; la Regione Toscana ha predisposto concreti strumenti per procedere su questa strada, attraverso Piani specifici per la Montagna o con strumenti incentivanti come le Gestioni Associate dei servizi comunali. Se si considerano, inoltre, la precarietà e le crescenti difficoltà che assillano la finanza locale, ancor più si pone l'esigenza, se non addirittura l'obbligo morale, di sedersi attorno ad un tavolo per dare vita a sinergie e a strumenti unitari di gestione comprensoriale, tali da liberare risorse preziose da investire in altri bisogni e per migliorare i servizi. E' in questo scenario che ci accingiamo ad approvare il Piano triennale di Sviluppo Socio Economico sapendo che, in parte e consapevolmente, è anche un "libro dei sogni", sia per l'imponente mole dei progetti che per le scarse risorse di una Comunità pressochè priva di autonomia finanziaria. Abbiamo però preferito raccogliere, accanto alle nostre, tutte le idee 'comprensoriali' venute da istituzioni, associazioni, cittadini, come fossero parti di una banca di progetti possibili e giusti, tali da dare un senso di marcia tangibile ad un tipo di sviluppo nuovo e sostenibile.

Il Presidente della Comunità Montana
Danilo Alessi

Imbottichì Azzinghì Intontì

Erano alcuni dei verbi locali usati anticamente per esprimere azioni ed atti nei rapporti tra la gente del luogo. Con il primo termine, che ha la sua radice in "imbot", cioè riempire le botti con il vino, si indicavano quelle azioni volte ad ottenere una saturazione di qualcosa e soprattutto, con riferimento al corpo umano, dello stomaco e quindi della pancia. "Ti sei imbottichita di amandole"; oppure: "Thai imbottichita la pancia di fichi neruccioli". Ma estendendone il significato, il verbo veniva usato anche nel senso di una copertura abbondante come, ad esempio: "Così imbottichita un vorai mica di d'avè freddo!". Oppure: "Se devi anda' su di lì a fa' legne, imbottichisciti di lana!", ecc. E' chiaro che l'uso della parola veniva anche fatto per indicare le conseguenze di una azione compiuta, come dire: "Pe' forza t'è preso lo struscio! T'eri imbottichita di barocche!" oppure il suo contrario: "Se un ce la fai più a anda' di corpo è perché ti sei imbottichita di candiani!". Con il verbo "azzinghì" in-

tendevano riferirsi ad una persona molto mal ridotta nel fisico, ma nel linguaggio corrente si usava come invettiva o, come si diceva, nelle "maledette" contro qualcuno. "Che tu possi azzinghì all'istante!". Il suo corrispondente in lingua corretta dovrebbe essere il rimanere stecchito a terra. Lo utilizzavano anche per indicare un'azione come causa ed effetto insieme, tipo: "O' che fai che te ne stai lì a azzinghì dal freddo!". Dato che questo verbo contiene la parola zinco, si potrebbe supporre che l'accostamento, cioè la verosimiglianza di un individuo con un lamierino zincato, la direbbe corta in fatto di paragoni. Un lamierino zincato ha uno spessore di appena qualche decimo di millimetro e perdere volume nel corpo umano fino a diventare, per eccesso di immaginazione, "azzinghito", significava augurare ad un "nemico" la peggiore delle catastrofiche eventualità. Ma gli elbani non badavano a sprechi, nel senso che assai poco misuravano le parole quando c'era da "avvia" le contumelie. "Intontì"era un verbo usato sia nella forma attivoriflessiva sia in quella passiva. Ad

esempio "Mi sembra d'essemi intontita!". Oppure: "Ma che mi voi fa' intontì di tutto co' cotesti discorsi!". O ancora, ma penso che lo si dica soprattutto oggi: "Un ti sarai mica intontita a furia di guarda' la televisione?". Quando la TV non c'era, l'intontimento si rischiava che si producesse ascoltando le chiacchiere logoriche di certa gente che ripeteva in continuazione le proprie virtù e mai i vizi, perché quelli appartenevano sempre agli altri. C'era gente che aveva il chiodo fisso del coraggio ostentato in ogni occasione per cui nulla avrebbe impaurito gli "spavaldi"; oppure c'erano quelli che avevano l'idea fissa dei soldi e parlavano sempre di "borsellini"; e c'erano i "patiti" del lusso, quello che al più, una volta si esprimeva con lo sfoggio di una cravatta nuova e di una camicetta di organdis. Spesso per evitare di farsi intontì da questi soggetti fissati e ripetitivi ad ogni occasione d'incontro, si cambiava strada.

Piero Simoni

A Torresani e Bianchi il 15° giro podistico elbano

Spettacolare conclusione nella cornice di Marina di Campo del 15° Giro Podistico dell'Isola d'Elba a tappe. Merito del trentino Franco Torresani, autore dell'ennesima prova magistrale sin dalle prime rampe che prevedevano la salita di S. Piero, che ha lasciato la compagnia costituita dagli inseguitori Andrea Franchini ed Andrea Davini



per andare a griffare e vincere all'esordio il quindicesimo Giro. Alle sue spalle lotta sin sul traguardo tra i due compagni di squadra delle Sbarre di Cascina per aggiudicarsi la piazza d'onore di tappa e finale. Obiettivo conquistato a metà da parte di Andrea Franchini che ci ha provato conquistando il secondo posto e rosicchiando metà dello svantaggio nei confronti del già vincitore di due stagioni orsono. Tra le donne cinquina firmata da Liria Bianchi che ha diviso la leadership di tappa per due terzi con l'indomita Daniela Gilardi, quest'ultima ha creduto fino in fondo nella conquista del secondo posto della classifica generale ottenendolo per una manciata di secondi, ai danni dell'esordiente bresciana Cristiana Bonassi. Hanno concluso il Giro nell'accogliente scenario di Marina di Campo ben 541 atleti tra cui i tre "non vedenti": Carlo Durante, Raffaele Panebianco e Domenico Asta. All'altezza della proverbiale capacità organizzativa il carico di lavoro supportato dalla Promosport G.S. Italia di Venturina che si è avvalsa del prezioso aiuto di Giudici di Gara e Cronometristi di Piombino. (nella foto la partenza della seconda prova da Rio Marina)

Ufficio Stampa
Roberto Brighenti

Maratona Mare dell'Isola d'Elba - 10 Miglia

Questo evento turistico-sportivo è organizzato per venerdì 24 giugno dal Centro Velico Elbano di Rio Marina a scopo benefico con l'intento di sensibilizzare i pagaiatori al tema della donazione degli organi. I proventi delle iscrizioni, insieme alle eventuali donazioni, saranno interamente devoluti all'A.I.D.O. L'evento sportivo proposto non riveste il carattere di una regata propriamente detta, in-

tendendo favorire la partecipazione di un cospicuo numero di canoisti amatoriali e non soltanto quella di un ristretto gruppo di atleti. La "Maratona Mare" si qualifica come una manifestazione dedicata a particolari imbarcazioni marine, quali i kayak da mare e da navigazione, le canoe da mare e da navigazione e le piroghe. Ai partecipanti è richiesta una sufficiente esperienza di navigazione in mare con

la canoa ed il kayak in condizioni meteomarine diverse. Le iscrizioni saranno effettuate al momento presso la sede del Circolo Velico Elbano di Rio Marina il giorno stesso della manifestazione, venerdì 24 giugno, dalle ore 11 fino ad un'ora prima della partenza fissata per le ore 15. Il costo dell'iscrizione è di € 10 a persona: le quote saranno interamente devolute all'A.I.D.O.

A tavola con "Maraia"



Zucchine ripiene di tonno (per 4 persone)

8 zucchine piccole
1 uovo
1 scatoletta di tonno
2 filetti di acciughe sott'olio
2 cipolle

2 cucchiaini di capperi sotto sale
un pugno d'olive verdi
un pizzico di origano
4 cucchiaini di olio d'oliva
sale e pepe

Lavare le zucchine e farle lessare intere in acqua salata per 10 minuti scarsi. Tritare le cipolle e farle soffriggere in poco olio. Scolare le zucchine, lasciarle raffreddare, eliminare le estremità e tagliarle a metà per il lungo; svuotarle poi con uno scavino, aggiungendo la polpa spezzettata alle cipolle. Mentre cipolle e zucchine cuociono ancora per qualche minuto, fare un trito con il tonno sgocciolato, le olive private del nocciolo, le acciughe e i capperi. Accendere il forno a 180°, unire al composto le cipolle e la polpa di zucchine, l'origano e l'uovo sbattuto, aggiustare di sale e pepe e mescolare bene. Posare le zucchine in una teglia oliata, riempirle con il trito, condirle con un filo d'olio e cuocere nel forno caldo a 180° per circa 15 minuti. Buon appetito!



Enrico Fiorillo

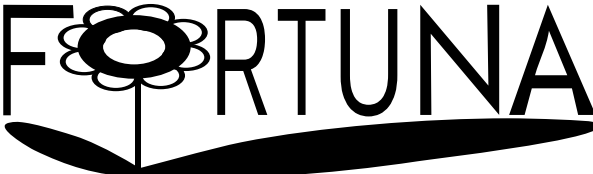
FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it



ABBIGLIAMENTO PROFESSIONE

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

Sua Sede nel Comune di Livorno, Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY) - Tel. 0586 219214 - Fax. 0586 886573

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO



sonepar
italia

FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

DATA COL

- Un moderno magazzino fornito di oltre 55.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capillare rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corrieri nazionali.

Prodotti professionali per:

OFFICINE AUTOMEZZI
CARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALCIGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTROAUTI
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dal'Elba nel Mondo...

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI

ETRUSCHI PER UN GIORNO CON AIGLON VIAGGI
Viaggio in Pullman tra Toscana e Maremma

Domenica 12.06.2005

Partenza da Portoferraio alle ore 06.30 con la compagnia Moby per Piombino. Arrivo e sistemazione sul pullman e partenza in direzione Grosseto per Pitigliano.

Visita organizzata con guida turistica del caratteristico centro storico, della Chiesa di S.Rocco e della Cattedrale del SS. Pietro e Paolo. Non mancherà la sosta in una tipica cantina, scavata nel tufo, dove c'è la rivendita del famoso vino bianco di Pitigliano e dei prodotti del salumificio caseificio di Sorano e del frantoio di Pitigliano.

Proseguimento verso Sorano per il pranzo tipico a base di specialità locali e visita della Fortezza Orsini dove si gode di uno splendido panorama. Nel pomeriggio ci reheremo a Sovana, borgo medievale, dove si possono ammirare la Chiesa romanica, il Duomo di S. Pietro e la Necropoli etrusca. Sulla via del ritorno eventuale fermata a Poggio Murella (Manciano), per la Sagra della lumaca e tempo permettendo a Castiglione della Pescaia prima del rientro a Piombino. Imbarco per Portoferraio alle ore 20.00.

PREZZO a persona (min. 25 partecipanti) € 65,00

Il prezzo comprende : passaggio marittimo a/r, viaggio in pullman GT, nostro accompagnatore, guida turistica, pranzo tipico con bevande incluse + caffè e digestivo, biglietto d'ingresso alla Necropoli etrusca di Sovana. Per prenotazioni e informazioni:

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817



dal 13/05/2005 al 19/09/2005

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00
19.00 - 20.00** - 21.30* - 22.00**

*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30
19.30** - 20.00* - 20.30**

*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

TOREMAR

dal 13/05 al 12/09

Partenze da Piombino ven-sab-dom-lun
5.30 - 6.40 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40
19.30 - 22.30
mar-mer-gio

5.30 - 6.40 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
15.30 - 16.30 - 18.40 - 22.00

Partenze da Portoferraio per Piombino ven-sab-dom-lun
05.10 - 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - 10.55
12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55
17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00
mar-mer-gio

5.10 - 7.00 - 8.00 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55 - 14.00
-15.00 - 15.55 - 17.00 - 20.30

Aliscafo
fino al 16/06/2005 Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40
* Non ferma a Cavo
Partenze da Piombino
08.10 - 12.20 - 14.55 - 17.35
tutte le corse fermano a Cavo

Toremar Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

Gemellaggio fra il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ed il Parco Nazionale Algerino di Chenoua

Il Ministro dell'Ambiente Altero Matteoli parteciperà alla 38ª Fiera Internazionale di Algeri con una delegazione di cui farà parte, ospitato dal Governo della Repubblica Democratica e Popolare Algerina, anche Ruggero Barbetti in rappresentanza del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. La visita ad Algeri del 7 e 8 giugno 2005 comprenderà incontri con i più alti organi istituzionali algerini, e costituirà l'atto finale di un percorso iniziato due anni fa con la sottoscrizione del protocollo di gemellaggio internazionale tra il Parco Algerino di Chenoua e quello dell'Arcipelago Toscano. Già nell'agosto 2003 infatti erano stati avviati i contatti fra il Ministero dell'Ambiente italiano e quello algerino per un possibile gemellaggio fra i due parchi nazionali dei rispettivi Paesi e in tale occasione il Ministro dell'Ambiente algerino, Cherif Rahmani, unitamente ad alcuni suoi collaboratori aveva visitato il territorio dell'Arcipelago Toscano, apprezzando le caratteristiche della nostra zona protetta ubicata come quella algerina nel Mediterraneo. "L'incontro di Algeri -afferma Ruggero Barbetti- rientra nell'ottica di un rapporto di collaborazione del nostro Governo con un Paese che come noi si affaccia sul Mediterraneo e che non potrà che aumentare la visibilità delle ricchezze dell'Arcipelago Toscano a livello internazionale." Durante la manifestazione fieristica saranno ospitate anche iniziative per promuovere i prodotti del territorio dell'Arcipelago Toscano; lo chef Alvaro Claudi offrirà un assaggio delle specialità elbane presso lo stand del Ministero dell'Ambiente e le Autorità Algerine verranno omaggiate con gadget del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Il 2° giro dei parchi d'Italia fa tappa nel parco dell'Arcipelago Toscano

Anche quest'anno la Federparchi sta organizzando, con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la collaborazione del Movimento Ecosportivo Sportchallengers e Federation for Sport at Altitude, il 2° Giro dei Parchi d'Italia che coinvolgerà il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano con una tappa all'Isola d'Elba il giorno sabato 4 giugno 2005. Quella dell'Elba sarà la terza tappa del 'Giro dei Parchi d'Italia', una gara non solo per atleti, trekkers e campioni: possono partecipare tutti, anche sportivi non professionisti, amanti delle camminate e della natura. Le tappe si svolgeranno su Sentieri Mountain Fitness®, con un percorso agonistico (skyrunning) per atleti e un tracciato simile (eco-running), nuova specialità riservata a escursionisti e non allenati che comprende anche nozioni naturalistiche. Nella precedente edizione della manifestazione, la Federation of Sport at Altitude ha individuato anche all'Elba un sentiero di Mountain Fitness tra Marciana e la vetta del monte Capanne, che sarà inaugurato il giorno della gara. Si tratta di un percorso lungo l'itinerario n.6, che in corrispondenza della dorsale si congiunge col percorso n.2 fino alla vetta del Monte Capanne, a quota 1019m. Lungo tale percorso il profilo degli atleti è stato analizzato sulla base di un sistema unico e all'avanguardia testato nei laboratori dell'Università di Ginevra con strumenti tecnologicamente avanzati, che considera differenti parametri legati a peso, età, condizione fisica. Il sentiero di Mountain Fitness diventa quindi uno strumento per il mantenimento dello stato di salute, un sano passatempo per restare giovani ed attivi in un ambiente naturale. Partito il 1° giugno dal Parco Naturale della Valsesia, il 2° Giro dei Parchi d'Italia attraverserà dal Piemonte alla Sicilia un totale di sei aree protette: Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Parco Nazionale del Vesuvio, Parco Nazionale del Pollino per concludersi nel Parco Regionale dell'Etna. Una corsa da nord a sud lungo la penisola italiana tra le bellezze naturali dei parchi sulle cime di alcune delle montagne più suggestive. La partenza della tappa elbana è uguale per tutti, campioni e non: l'appuntamento è per sabato 4 giugno alle ore 9.00 nella piazza della Fortezza Pisana nei pressi della Casa del Parco di Marciana. Al termine della gara ci sarà la premiazione di tappa, poi gli atleti ripartiranno per affrontare la prova successiva. Il giro dei Parchi è un'iniziativa in cui si fondono sport, cultura e rispetto per l'ambiente. Si tratta di una giornata dedicata alla promozione di pratiche sportive ecocompatibili ed alla valorizzazione del nostro territorio, un'opportunità per divulgare le tematiche legate alla salute ed alla tutela ambientale e per conoscere le ricchezze naturali e le peculiarità dell'area protetta.

Area Marina Protetta dell'Arcipelago Toscano Il Ministero dell'Ambiente convoca una riunione

Dopo qualche mese di studio e valutazione delle proposte e dei dati scientifici disponibili, il Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio ha convocato gli 8 Comuni dell'Elba, Regione, Province di Livorno e Grosseto per il 25 Maggio alle ore 11.00 a Roma. Nel pomeriggio è stata la volta dell'Isola del Giglio.

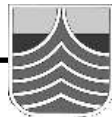
Impegnativo il tema della discussione: "Istruttoria tecnica preliminare per l'istituzione dell'area marina protetta "Arcipelago Toscano".

La convocazione da parte della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente serve ad illustrare sotto il profilo tecnico-scientifico un'ipotesi preliminare di Area Marina Protetta e ad acquisire le osservazioni delle Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali.

Quindi si tratta di un primo incontro tecnico che riprende un percorso di confronto e concertazione che sarà articolato con tutte le Amministrazioni interessate.

Il Ministero dell'Ambiente ha già acquisito ulteriori studi ed elementi conoscitivi, ambientali e socio-economici, richiesti alle Amministrazioni Locali, ed ha predisposto, sulla base delle conoscenze complessive dell'Arcipelago, una prima ipotesi di perimetrazione, zonazione e regolamento dell'Area Marina Protetta, un'ipotesi che vuole essere un contributo preliminare all'istruttoria tecnica, un punto di partenza e di approfondimento con Comuni, Province e Regione.

Riprende così un percorso che, a partire dal 2003, ha visto incontri tecnici all'Elba, con il supporto del Parco Nazionale, ed a Roma, con alcuni Comuni che hanno richiesto l'istituzione dell'Area Marina Protetta ed altri che si sono dichiarati disponibili a partecipare all'istruttoria tecnica.



Comunità Montana informa

Approvati il Bilancio di Previsione e il Piano di Sviluppo

Approvati giovedì 19 maggio dall'Assemblea della Comunità Montana il Bilancio di Previsione 2005 ed il Piano di Sviluppo Socio Economico; "Significativa, -ha dichiarato il presidente Danilo Alessi-, l'astensione della minoranza su quest'ultimo punto, a testimonianza del serio lavoro svolto dall'Amministrazione e dalla Società Polis nella stesura del fondamentale strumento di programmazione".

"Il bilancio approvato è un bilancio di transizione, -commenta l'Assessore M. Grazia Mazzei-, in quanto risultano ancora, in entrata ed in uscita, cifre relative al settore idrico passato al gestore unico ASA".

Approvato dalla maggioranza, quindi, un bilancio di 10,6 milioni di euro. Le cifre più consistenti in entrata riguardano 2,8 ml trasferiti dalla Regione Toscana per bonifiche, gestione deleghe, e (circa un terzo) per il personale forestale ed ex forestale); 0,5 dallo Stato per il resto del personale e le spese generali; 2 ml da Asa per la cessione dei beni del settore idrico più 0,27 per canoni di ammortamento mutui, 2,5 ml per (possibili) anticipi di cassa, 0,4 di dismissioni e quote mutui da parte dei Comuni; presenti in cassa anche 100mila euro per le Gestioni Associate. In uscita invece le cifre per il personale uguali alle entrate, 650mila Euro per le bonifiche, 200mila per il Piano di Sviluppo Rurale, 145mila per le indennità di carica, 150mila per consulenze.

Sul PSSE, sottolineata da Alessi e dall'Assessore Fabrizio Antonini, la valenza davvero sociale, oltre che economica, del Piano di Sviluppo approvato: 160 schede progettuali inserite nel piano con il contributo ampio e partecipato di Comuni, categorie economiche, scuole ed associazionismo, volontariato. Gli assi di intervento della programmazione triennale sono: Riqualficazione dell'offerta turistica, Sviluppo dell'imprenditoria ecosostenibile e legata al territorio, Miglioramento del sistema delle infrastrutture e dei trasporti, Miglioramento della qualità della vita, Valorizzazione delle risorse ambientali. Entro qualche giorno i due importanti documenti saranno consultabili integralmente on line sul sito dell'Ente Comprensoriale www.montana-elba.it

Primo Forum plenario di Agenda 21

Si è svolto nel tardo pomeriggio di martedì, presso la sede della Comunità Montana, il primo Forum plenario di Agenda 21 Locale previsto dal progetto elaborato dall'Ente Comprensoriale e da Ancitel S.p.A., la principale struttura dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), costituita nel 1987 per sostenere e promuovere l'innovazione e la modernizzazione organizzativa e funzionale dei Comuni e di tutti gli Enti Locali Italiani (Presidente è il Sindaco di Firenze, Leonardo Domenici).

Circa 25 gli attori locali presenti all'incontro, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, delle categorie economiche, delle scuole e del volontariato, ai quali si aggungeranno gli altri soggetti censiti fin dalle fasi iniziali di Agenda 21 Locale.

Costituiti formalmente i gruppi di lavoro sulle criticità ambientali individuate, Acqua, Depurazione, Mare e Coste, Rifiuti, Energia, al fine di realizzare quel rapporto sullo stato dell'ambiente che è il primo gradino di Agenda 21, premessa di azioni concrete di intervento per migliorare la qualità ambientale.

Per affrontare da un punto di vista scientifico le complesse problematiche, la CM si avvarrà delle competenze tecniche e scientifiche di esperti del settore che seguiranno in qualità di coordinatori i gruppi di lavoro.

L'avvio concreto di Agenda 21 Locale dell'Elba e Capraia si inserisce a pieno titolo nell'Agenda 21 provinciale di cui è parte rilevante.

Progetto di recupero del castagneto di S.Cerbone

Presentazione all'aria aperta, venerdì mattina, con il Sindaco di Marciana Luigi Logi, Umberto Mazzantini per il Parco Nazionale, Alessi e Pinotti della CM, per il progetto di recupero di circa 2 ettari di castagneti attorno alla Chiesa di S.Cerbone. Un progetto pilota per mantenere e valorizzare una tipicità, commissionato dalla Slow Food elbana di Carlo Eugeni alla DREAM ITALIA srl e fatto proprio dalla Comunità Montana che ne ha finanziato la realizzazione, come ricordato dall'assessore Gianfranco Pinotti, con i fondi regionali della montagna; Stefano Bracciotti di DREAM ha quindi illustrato tecnicamente il progetto che partirà in ottobre per quanto riguarda la potatura e i lavori sulle piante e che interessa anche la sistemazione dell'area intorno la chiesa e il sentiero della GTE incluso.

La particolarità di questi alberi da frutto, una variante del castagneto acidofilo, situati tra i 320 e i 570 metri di altezza ed abituatisi ad un clima in parte salino, è quella di aver modificato in maniera gradevolissima le qualità organolettiche delle castagne. Una vera e propria peculiarità gastronomica elbana, tassello di quella Isola Slow lanciata nei giorni scorsi a livello nazionale assieme all'Azienda di Promozione Turistica, "un investimento concreto -ha concluso Alessi- verso quell'integrazione dell'economia elbana e dell'Arcipelago, basata sulla valorizzazione delle tipicità, della montagna, dell'agricoltura di qualità, che possono essere uno dei valori aggiunti per risalire la china dell'economia locale".

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia

www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561536
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607146

UTENSILERIA

VITERIE BULLONERIE

ELEMENTI DI FISSAGGIO

PARTI ELETTRICHE

PRODOTTI CHIMICI

ARTICOLI PUBBLICITARI

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl



Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Il 2 giugno all'isola d'elba una festa dell'ambiente e dello sport

La Marcianella si rinnova e rilancia, tra trekking, corsa e free climbing

Ritorna il 2 giugno la Marcianella, la più nota manifestazione podistica elbana. Cam-



bia il percorso che cancella lo scosceso sentiero 1 ed affronterà, all'andata ed al ritorno, l'agevole stradone di Pedalta. Si prevede quindi una corsa più veloce e combattuta per gli agonisti che affronteranno il percorso lungo di circa 15 km. che li porterà da Marciana a Poggio e poi lungo la strada di Monte Perone per raggiungere il sentiero numero 6, la valle della Nivera e le pendici del Capanne, fino a ridiscendere a Marciana. Ma i protagonisti della Marcianella saranno soprattutto i ragazzi che si cimenteranno sul percorso

Marciana - Poggio e le molte persone che vorranno semplicemente fare una passeggiata in compagnia, alla scoperta della natura e della storia dell'Elba. A poggio li aspetterà il bus del Comune che li riporterà a Marciana. Più che una sfida, una passeggiata in un giardino fiorito di ginestre e cisti, nel cuore verde del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. "Ma quest'anno - dice Omar Gambini, Assessore allo sport del Comune di Marciana - ci sono altre due importanti novità: un percorso di trekking guidato (sentiero 1 - sentiero 6 - Pedalta - Marciana) per chi non se la sente di affrontare tutto il percorso lungo ma vuole comunque scoprire le bellezze della montagna elbana e, dopo le premiazioni e la pastasciuttata finale per concorrenti ed accompagnatori - a cura dell'Associazione "il Rifugio", il Comune di Marciana, in collaborazione con "Climbing the Island" e le Associazioni locali, organizzerà prove di free climbing - aperte a tutti - su pannello artificiale e con l'assistenza di istruttore. La Marcianella sarà una vera festa dello sport all'aria aperta e dell'ambiente" A tutti i partecipanti andranno magliette, cappellini ed altri gad-

get offerti dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ed artistiche targhe in ceramica fatte realizzare per l'occasione dal Comune di Marciana. Per i migliori delle varie categorie zaini del parco, buoni sconto di Canadian, penne "lunarii" offerte della Fisher Space Open e lampade della Velamp. Previsti trofei e coppe per i primi dieci arrivati nella categoria

LEGAMBIENTE - finisce il rodaggio della Marcianella: dal prossimo anno questa manifestazione podistica assumerà una valenza nazionale e verrà inserita nel circuito del Giro a tappe dei Parchi Nazionali che dovrebbe prendere il via nella primavera del 2006. Ma comunque la Marcianella resterà soprattutto un'occasione per passare una giornata



maschile (percorso lungo) e per le prime cinque della categoria femminile. Tante coppe per i ragazzi e le ragazze (quattro categorie) e premi a sorpresa per i partecipanti senza velleità agonistiche. "Con questa edizione - dice Umberto Mazzantini di

diversa e in allegria, immersi nella natura del Massiccio del Capanne, nella storia e nelle tradizioni di Poggio e Marciana".

È ora consultabile quello che si prefigge di diventare il portale unico del turismo del versante ovest

Elbaoccidentale.com, il maxi-consorzio va in rete

Il sito internet voluto da Costa del Sole, Caposantandrea e L'Elbavoglio presenta, nella sezione download, la nuova guida «A spasso nel Parco Nazionale»

Una finestra aperta sull'Elba. I colori tenui, l'immagine del Cotoncello a Capo Sant'Andrea che niente invidia a scenari tropicali e uno slogan quanto mai efficace, «L'Elba negli occhi e nel cuore», a simboleggiare quel legame con la maggiore delle isole dell'Arcipelago che continua anche a vacanza terminata. Così si presenta ai propri visitatori il sito internet elbaoccidentale.com, portale unico del maxi-consorzio dell'estremo anello occidentale dell'isola da qualche giorno consultabile on line. È l'ultima iniziativa scaturita dal comune impegno dei tre consorzi L'Elba-voglio, Costa del Sole e Caposantandrea, da alcuni mesi riuniti sotto la stessa bandiera. Un sito semplice e dinamico, disponibile in tre lingue (inglese, italiano e tedesco) che

rinvia alle home page delle tre diverse associazioni imprenditoriali dell'Elba occidentale. Una speciale sezione è dedicata all'informazione, un'altra ai contatti e all'ufficio stampa. «Il sito - spiega Maurizio Testa - si vuole imporre come unico portale dedicato al booking del versante occidentale. Rappresenta la naturale prosecuzione del rapporto di collaborazione tra i vari consorzi iniziato alcuni mesi fa e che proseguirà fattivamente anche in futuro. È un sito pensato e strutturato per i nostri turisti». E proprio a loro di disposizione spicca, nella sezione download, la possibilità di scaricare la nuova pubblicazione «A spasso nel Parco», indispensabile vademecum per l'amante del trekking in vacanza all'Elba. Sono stati i tre consorzi ad am-

pliare e rinnovare, insieme al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, all'Agenzia per il Turismo, la Banca dell'Elba e la griffe Profumi dell'Elba, la ristampa della guida a carattere ambientale, da pochi giorni disponibile anche negli esercizi commerciali dell'isola, nelle case del Parco e negli uffici dell'Apt. In 16 pagine descritti e illustrati i 26 sentieri che tagliano il massiccio granitico del monte Capanne. Spiega Sergio Galli, presidente del consorzio Costa del Sole: «Si tratta di un contributo che abbiamo voluto fornire alle molte persone che in questi anni hanno chiesto informazioni più dettagliate sulla nostra rete sentieristica. Ed è anche la nostra risposta all'esigenza di maggior attenzione e cura di cui ha bisogno l'ambiente che ci circonda».

Promozione turistica, razionalizzazione delle risorse, salvaguardia delle ricchezze del territorio. Sono questi i punti salienti del programma di sviluppo tracciato dai tre consorzi nei mesi scorsi e che hanno portato alle ultime, significative, novità. Ma una cosa è certa, è un percorso che guarda lontano. «È solo l'inizio - conferma Giancarlo Landriani, presidente dell'associazione L'Elbavoglio - Il nostro prossimo obiettivo è dare vita a quello che si definisce un "consorzio di II° livello", vale a dire un'associazione imprenditoriale dedita allo sviluppo del nostro patrimonio turistico capace di drenare finanziamenti di carattere regionale ma anche comunitario, da reinvestire nel nostro tessuto socio-economico».

Ufficio stampa consorzi

Settimane cruciali per il destino del canile

Gli eventi che accadranno nelle prossime due settimane saranno determinanti per la soluzione della "storia infinita" del canile all'Elba. Infatti, l'Amministrazione di Capo-

ma all'apparenza più "remunerativi" e pragmatici ragionamenti. Ma siccome siamo ottimisti per natura (e altrimenti come potremmo andare avanti) e



liveri dovrebbe pronunciarsi entro fine mese sulla possibilità di realizzare il canile comprensoriale nell'area individuata dalla Comunità Montana al "valico" di Colle Reciso. Inutile dire che la decisione del Comune di Capoliveri sarà vitale non solo per la questione della localizzazione della struttura, ma, in senso assoluto, per l'esistenza stessa di un canile funzionale ed in grado di rispondere alle esigenze dell'isola intera. Le tristi vicende che hanno visto progetti giunti al termine dell'iter burocratico abbandonati senza validi motivi, aree ritenute ideali divenute all'improvviso non più idonee, ipotesi legate a zone quasi irraggiungibili, ci insegnano che dalle nostre parti spesso la ragione, il buon senso, la legge, hanno basso peso specifico nei confronti di ben meno nobili,

dotati di teste sufficientemente dure, continuiamo a credere che l'onestà, il coraggio e, non ultimo, il concetto di bene comune, debbano guidare le scelte di chi ha la responsabilità di governare un territorio. Rinnoviamo quindi la nostra fiducia all'Amministrazione Capoliverese, nella speranza che il "male elbano" fatto di opportunismo e malintesa furbizia, che tanti disastri ha provocato, abbia i giorni contati. Nel frattempo, in attesa della soluzione del problema canile, dobbiamo lavorare con decisione sulla prevenzione, primo anello, con la sensibilizzazione, della "catena virtuosa" in grado di contenere il fenomeno dell'abbandono degli animali. Proprio in questi giorni, attraverso la mediazione della Comunità Montana, che si è fatta portavoce delle richieste delle as-

sociazioni di volontariato, il settore veterinario della ASL sta coordinando con i comuni elbani un progetto, finanziato dalla Regione Toscana, mirato ad estendere a tutti gli animali di proprietà l'anagrafe canina, che oltre ad essere obbligatoria per legge, è uno strumento indispensabile per il controllo del numero, delle condizioni sanitarie e di vita dei cani. Ci appelliamo alla coscienza di tutti coloro che ancora non hanno potuto o voluto registrare i loro animali: l'iscrizione agli archivi della ASL, che ormai viene fatta attraverso l'inoculazione indolore del microchip, un piccolissimo trasmettitore di dati, è, prima di tutto, una dimostrazione di attenzione nei confronti dei nostri compagni quadrupedi, che, ad esempio in caso di smarrimento, possono essere ricondotti rapidamente al proprietario.

Festa di Primavera il 5 giugno.

Per finire, ricordiamo a tutti gli amici dei cani che domenica 5 giugno, al Parco Giochi Elbano, si svolgerà la sesta Festa di Primavera. La ricetta ormai collaudata prevede quest'anno, oltre ai giochi, alla musica ed alla storica sfilata, la "Mostra dei Trovatelli", uno spazio dedicato in esclusiva agli animali in cerca di padrone. Sarà un appuntamento da non mancare per chi ha intenzione di adottare un cane abbandonato.

Andrea Tozzi - Presidente de "I ragazzi del Canile"

"Un mondo alla rovescia", il video dei detenuti di Porto Azzurro

"Un mondo alla rovescia" è il titolo del nuovo lavoro teatrale dei detenuti attori della compagnia "Il Carro di Tespi" del carcere di Porto Azzurro, diventato anche un video per poter partecipare al seminario "Teatro in carcere" svoltosi a Pisa lo scorso 19 maggio, coordinato dal Dirigente del Servizio per lo Spettacolo della Regione, Lanfranco Binni. I protagonisti, non beneficiando ancora dei permessi premio previsti dalla legge, erano presenti all'appuntamento pisano virtualmente, proiettati sullo schermo, davanti ad un numeroso pubblico composto anche da esperti teatrali, che ha applaudito a lungo al termine della presentazione. I ragazzi di Porto Azzurro, Aldo, Nuccio, Carlo, Vincenzo, Mario, Raffaele, Francesco, Giacomo, Gennaro, Marco e Andrea, coordinati e diretti da Manola Scali, Walter Cecconi e Vanessa Rovini, hanno portato in scena, con il video realizzato da Duccio Corsi, una rielaborazione della favola e dei suoi significati nascosti, espressi attraverso i più noti personaggi della tradizione favolistica. Il progetto, inserito quest'anno all'interno della rassegna "La Toscana dei Teatri in Rete, mostra del Teatro 2005", è iniziato nel 2000 e proseguirà forte del sostegno della Regione, del coinvolgimento degli Enti Locali e delle varie direzioni carcerarie. Dopo 14 anni di attività teatrali svolte all'interno del carcere di Porto Azzurro, grazie soprattutto all'impegno dei volontari dell'associazione Dialogo, alla caparbieta della regista Manola Scali, e alla collaborazione con la direzione carceraria, cresce la considerazione ed il riconoscimento della forte valenza educativa che questa forma di espressione esercita sul detenuto. Importante anche per tagliare l'isolamento della mura e portare fuori il messaggio di riconciliazione con la società. "Un mondo alla rovescia" sarà rappresentato all'interno della Casa di Reclusione di Porto Azzurro durante l'estate, come di consueto la stagione nella quale i ragazzi portano in scena i lavori per i quali si sono preparati durante tutto l'inverno. Per il prossimo anno la Regione potenzierà il progetto con una politica di più ampio respiro che prevederà anche la possibilità per i detenuti di una formazione in laboratori teatrali all'esterno del carcere.

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub Luvit FILA
asics mares F. F. F.

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

zani

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

"Un mare di sapori": bilancio positivo

Il fine settimana all'insegna del gusto e della natura. Marciana Marina, isola d'Elba, ha segnato il "tutto esaurito" sul lungomare e le caratteristiche piazzette adiacenti dove si è svolta la quarta edizione della rassegna enogastronomica "Un mare di sapori". Soddisfatti gli organizzatori della manifestazione - Comune in collaborazione con la Condotta Slow Food Isola d'Elba, consorzio l'Elba-Voglio, Elbatrend e con la partecipazione e il patrocinio della Apt che hanno visto alternarsi un folto pubblico presso il centinaio di stand (ognuno dei quali abbelliti dagli sgargianti colori delle bouganvillee e i callistemon in piena fioritura messi a disposizione dal

Garden Idee Verdi di Marciana Marina) di espositori intervenuti con prodotti tipici dell'Elba e di numerose regioni italiane. Un appuntamento nato con il preciso scopo di presentare, in una degna cornice storica e ambientale come l'Isola d'Elba, i prodotti più rappresentativi, i piatti e le ricette tradizionali, che hanno connotato la cultura delle varie comunità. Oltre alla possibilità di assaggiare i prodotti esposti, grazie all'acquisto di un bicchiere da appendere al collo come un trofeo, il pubblico ha potuto degustare le specialità dei ristoratori di Marciana Marina e della valle di Marciana nella giornata di sabato, di gustare le squisite carni del noto macellaio Dario Cecchini di Panzano in

Chianti e di partecipare ai Laboratori del gusto di Slow Food guidati da Carlo Eugeni, responsabile Slow Food dell'isola, nella giornata di domenica. E' stata questa anche l'occasione per presentare ufficialmente l'iniziativa IsoleSlow, prima isola fra tutte appunto l'Elba. Importante la partecipazione di Coop che ha permesso ai soci di partecipare con uno sconto del 10% sul costo del bicchiere e dei pacchetti turistici messi a punto dal consorzio L'Elbavoglio. Successo anche per la presenza, novità di quest'anno, dell'A.I.C. (Associazione Italiana Celiachia) Onlus Toscana Sez. Val di Cornia/Isola d'Elba che ha offerto proposte gastronomiche prive di glutine.



9ª edizione della mostra mercato "I fiori della Terra"

RIO MARINA 3 - 5 Giugno 2005

VENERDI' 3 ore 11.30 Workshop Transnazionale Parco Minerario Palazzo del Burò
ore 16.00 Arrivo tappa velica "Elba Laser 2005"
ore 17.00 Apertura AREA ESPOSITIVA Lungomare Marconi
Esibizione complesso bandistico "Giuseppe Pietri"
ore 18.00 Premiazioni tappa velica "Elba Laser 2005"
ore 21.30 Inaugurazione de "I Fiori della Terra"
Serata musicale
orario area espositiva ore 17.00 - 23.00

SABATO 4 ore 09.30 Convegno: Transnational Cooperation "Coast Links"
ore 10.00 Escursioni guidate nella miniera di Rio Marina
ore 16.00 Escursioni guidate nella miniera di Rio Marina
ore 17.00 "Insula vini ferax" degustazione-selezione di vini elbani accompagnati da sommelier professionisti
ore 21.30 Serata musicale
orario area espositiva ore 10.00 - 13.00 e ore 17.00 - 23.00

DOMENICA 5 ore 10.00 Escursione trekking nelle miniere di Rio Marina e Rio Albano
ore 10.00 Speciale annullo postale (orario 10.00 - 13.00 e 16.00 - 19.00)
ore 17.00 "Insula vini ferax" degustazione-selezione di vini elbani accompagnati da sommelier professionisti
ore 18.00 "Cuochi e vignaioli: i piatti del minatore" degustazione piatti della tradizione riese con abbinamenti a vini selezionati
orario area espositiva ore 10.00 - 13.00 e ore 16.00 - 19.00



Patchwork, una idea vincente per la promozione dell'Isola d'Elba

Si è conclusa con un grande successo l'Elba Patchwork, la prima Fiera Internazionale di Patchwork in Italia che si è tenuta all'Elba dal 19 al 22 maggio scorso.

Grande l'affluenza di pubblico, che ha fatto registrare duemila visitatori provenienti da tutte le parti d'Italia (dalla Sicilia alla Sardegna, dal Friuli Venezia Giulia al Piemonte, etc.) e d'Europa, con gruppi provenienti anche dalla Finlandia, dalla Francia e dalla Spagna mercati nuovi per la nostra isola.

Grande la soddisfazione di coloro che vi hanno partecipato e di coloro che già si trovavano in vacanza sull'isola e che di questa iniziativa hanno beneficiato. I nomi prestigiosi di alcune artiste ed insegnanti presenti, come la giapponese Shizuko Kuroha, la francese Texier Odile, l'inglese Cameron Dick Dawn e la spagnola Rosario Casanovas, uniti alla bellezza delle opere esposte esaltate da alcune delle più belle location mai viste (come quelle di Portoferraio con l'Enoteca delle Fortezze Medicee e la Torre della Linguella o i Lavatoi di Rio nell'Elba) hanno generato soddisfazione anche nei visitatori più esigenti.

Eccezionale la promozione che tale evento ha portato all'intera isola.

La novità del tema unito alla bellezza dei luoghi e ad un egregio lavoro di comunicazione, realizzato dall'Ufficio Stampa dell'Associazione Albergatori, lo Studio Eidos di Padova, ha fatto registrare risultati straordinari.

Oltre cinquanta sono le uscite avute su importanti testate giornalistiche nazionali, tra cui I Viaggi di Repubblica, Venerdì di Repubblica, Traveller, Capital, Tuttoturismo, Dove, Bell'Italia, Mondo Sommerso, Qui Touring, Itinerari Travel, Panorama Travel, etc. A queste si sono unite segnalazioni su trasmissioni televisive (ad esempio Sereno Variabile) e su testate radiofoniche come nel caso della trasmissione Capitan Cook di Rai Radio 2.

La manifestazione, inoltre, è stata segnalata su innumerevoli siti italiani e stranieri di informazione, che di editoria di settore, che di associazioni nazionali di quil- ters di tutta Europa, tanto



L'Enoteca nella Fortezza medicea a Portoferraio (ultimata da sei anni e mai utilizzata!!!)

che la segreteria dell'Elba Patchwork ha ricevuto per settimane e-mail provenienti dai luoghi più lontani, come la Cina, la Nuova Zelanda, l'Australia.

L'Elba Patchwork è stata l'occasione giusta per organizzare un importante educational con giornalisti di prestigiose testate, tra cui Gulliver, Gente Viaggi, Plein Air, Rai Radio 2, Qui Touring e

sto per la prima volta cinque comuni (Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio e Rio nell'Elba) uniti nella realizzazione di un solo progetto che porta il nome isola d'Elba e che è costato complessivamente poco più di 100.000 Euro, cifra comprensiva di allestimenti, comunicazione, materiale informativo, tecnici specializzati, ospitalità e rimborsi spe-

dell'Arcipelago Toscano, e privato (Associazione Albergatori, Consorzio Elba Promotion, sponsor di settore e sponsor locali, come Moby e Profumi dell'Elba) che ha mietuto ottimi risultati e che fa ben sperare per il futuro. La data della seconda edizione è già fissata (18-21 maggio 2006), il concorso internazionale dal tema "Mediterraneo: un mare di colori



I Lavatoi a Rio nell'Elba

perfino Gambero Rosso Channel. I giornalisti sono rimasti molto soddisfatti e questo significa che i servizi su questa originale manifestazione non sono ancora finiti. Un risultato unico che ha vi-

se per le artiste e le insegnanti, assicurazione, vigilanza, etc. Una sinergia tra pubblico, con il coinvolgimento anche di Apt dell'Arcipelago Toscano e Parco Nazionale

ed emozioni" sarà bandito a giugno e tutto porta a pensare che con la prossima edizione, che porterà artisti nuovi da tutto il mondo, il numero di visitatori sia destinato a decollare. I.j.

Ricetta per il Patchwork

Anche una ricetta simbolo per "l'International Fair of Patchwork" la manifestazione svoltasi all'Elba in questo maggio quasi estivo. L'ha creata Giorgio Morsiani, chef del ristorante Capo Nord di Marciana Marina, vincitore del titolo "Ristorante ad alto gradimento" nella recente "Elba cup food". "Mi sono proprio ispirato all'evento, che nel suo depliant mostra un'isola multicolore. - ha detto Morsiani- Con uno specifico stampo ho realizzato una piccola Elba che ho riempito con un mosaico di pesci tipici del nostro mare, opportunamente insaporiti. Un "Patchwork di pesci" quindi in onore di questa manifestazione".

(s.b.)

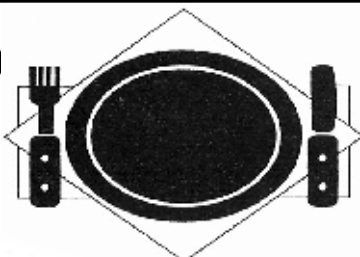


TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

XXXIII Edizione

Premio Letterario

"ISOLA D'ELBA
RAFFAELLO BRIGNETTI"Portoferraio,
Centro Culturale De Laugier
11 giugno 2005
ore 21.30Alla cerimonia
di premiazione
sarà presente l'autoreOspite d'onore
Maria Grazia
CUCINOTTA

Stephen Vizinczey (a sinistra) vincitore dell'edizione 2004 con "Elogio delle donne mature"

Con il contributo della

FONDAZIONE
MONTE DEI PASCHI
DI SIENA

"La battaglia di Lepanto e gli Elbani"



Che cosa si sa degli Elbani alla battaglia di Lepanto? Quanti furono e come si comportarono? Interrogativi a cui non è facile dare risposta. Vediamo comunque come si presentava il quadro generale della situazione al tempo della grandiosa e più cruenta battaglia navale del Mediterraneo avvenuta in età moderna. All'inizio dell'anno di grazia 1570 il signore di Algeri occupò Tunisi. Pochi mesi dopo il sultano turco entrò in guerra contro Venezia, facendo sbarcare le proprie truppe a Cipro, che era in possesso dei veneziani. Maturati i tempi della costituzione di una "Lega Santa" contro i Turchi, il 20 maggio 1571 furono finalmente accelerati e l'alleanza si poté così concludere. Non fu per spirito di crociata o in nome della cristianità che i veneziani costituirono la "Lega", ma solo per difendere i loro interessi commerciali in Mediterraneo.

Nel mentre si preparavano gli eventi di uno scontro navale che avrebbe segnato inequivocabilmente la storia, la Portoferraio medicea era divenuta per opera di Cosimo I una piazzaforte imponente e agguerrita, e soprattutto il più importante porto del Granducato di Toscana. Questo fece sì che molti elbani lavorassero e si arruolassero in massa nella flotta del Duca. Inoltre nel suo grande arsenale navale (oggi detto delle Galeazze), secondo solo a Pisa, si costruivano, riparavano e conservavano le galee dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano. Ricordiamo che nel giugno del 1560 nel detto arsenale si costruirono 4 galee e una scafa, dirigeva il lavoro il famoso maestro d'ascia Girolamo Patrizzuolo. Le galee ducali che nel 1549 erano 4 alla fine del governo di Cosimo I raggiunsero il numero di 14. Per i navigli costruiti nell'arsenale di Portoferraio il Granduca concesse una particolare franchigia e stabilì che "fossero marchiati con il bollo di questa città-fortezza". Due di queste belle galee, la "Lupa" e la "Fiorenza Nuova", furono destinate da Cosimo di stanza a Portoferraio. La Lega Cristiana, cui abbiamo accennato, aveva ovviamente come suo massimo rappresentante il Papa che a quel tempo era Pio V. Si è detto che per debellare il pericolo barbaresco nel Mediterraneo si era costituita una "Lega" di potenze diverse, fondamentalmente marinare, ma Pio V, fra tutti i papi del '500, era l'unico a non possedere una marineria. La sua presenza nella "Lega" poteva così sembrare incomprensibile, inspiegabile, ma il Pontefice non era uno sprovvisto, egli giocò la

carta dell'amicizia stretta con il granduca Cosimo I dei Medici, da lui incoronato il 5 maggio 1570 e, il 30 marzo 1571, firmò con lui un contratto detto "Capitolazione" nel quale, dietro regolare pagamento, e a titolo di noleggio, affittava 12 galee della flotta del Granduca di Toscana con un totale di "700 uomini e 2400 remieri", esclusi i militari a cui avrebbe dovuto provvedere lo stesso Pontefice. Le 12 galee granducali, a quel punto della Lega Cristiana, furono affidate al comando dell'ammiraglio romano Marco Antonio Colonna. Gli elbani, come si evince dai documenti dell'A.S.F. (mediceo), risultavano imbarcati in gran numero nelle galee della Lega Cristiana fra i 3100 uomini che contemplava il contratto della "Capitolazione". Il maggior numero di questi sembra che fosse imbarcato sulla galea la "Padrona" al cui comando era Alfonso Appiani luogotenente di Giacomo Appiani signore di Piombino. Dopo aver preparato e rifornito le navi, assegnato i comandi e completato tutti i preparativi, il comandante della flotta Cristiana Marco Antonio Colonna salpò da Civitavecchia il 21 giugno con 18 unità navali (12 galee e 6 fregate), si fermò prima a Napoli (24 giugno) e successivamente, visto che il comandante supremo della flotta "dei confederati" don Giovanni d'Austria tardava, ripartì a Messina (20 luglio). Il 16 settembre l'intera flotta navale della "Lega" salpava da Messina per assolvere la sua missione. La notte del 3 ottobre, mentre la flotta della "Lega" era in navigazione, si apprese delle tragiche notizie della caduta di Famagosta e della morte atroce del suo eroico difensore Marc'Antonio Bragadin, scorticato vivo dai Turchi. L'orrenda fine di questo grande combattente servì ad acuire ancor più l'odio già grande dei componenti la forza navale della Lega Cristiana. Il 7 ottobre 1571, finalmente, il fatidico giorno del grandioso scontro navale. La battaglia decisiva avvenne di fronte a Lepanto, nel breve tratto di mare che separa la Grecia dal Peloponneso. Allo scontro presero parte (qui le fonti storiche sono un po' discordi) 207 galee della Lega Cristiana, di cui 105 della Serenissima, 12, come abbiamo detto del Papa, 3 della Savoia, 3 di Genova, 3 di Malta, e 81 sotto la bandiera del re di Spagna. Mentre da parte turca si contavano 220 galee e 60 fuste. La prima parte venne condotta a colpi di cannone e poi risolta all'arrembaggio. Abbiamo detto della galea la "Padrona" dove risultavano imbarcati la maggior parte degli el-

bani. Questa era schierata al n.29 della "Retroguardia" e contraddistinta da "tagliaretti bianchi alti 4 braccia sopra il fanale". Nonostante questa posizione, diciamo così di copertura, la "Padrona" con il suo comandante e tutto l'equipaggio venne coinvolta nello scontro e ebbe modo di distinguersi e, come ci dicono le cronache, farsi onore: quantunque non gli incontrasse combattere in prima fila, pure tanto opportunamente la galea della Serenissima si mosse con le riserve e venne in mezzo alla battaglia... riscotendo dai nemici la persona e la galea d'Ascanio della Cornia e fulminando la capitana del turco si meritò nella pubblica opinione lode grandissima per la parte che ebbe nell'esito felice della pugna. Ciò significa che il suo Capitano Alfonso d'Appiani si batte valorosamente tanto da liberare da un aggiramento turco la galea di Ascanio della Cornia, e non solo: alla sua nave spetta sicuramente il merito di avere ferito il generalissimo turco Ali-Pascià. Diciamo in generale che la battaglia di Lepanto fu molto sanguinosa per entrambe le parti, ma per i turchi fu un completo disastro, perché soltanto 30 delle loro navi riuscirono ad allontanarsi indenni dalla mischia. Da parte turca ci sarebbero stati 30.000 morti e feriti e non molto inferiore fu il tributo di sangue dei Cristiani, che ebbero però soltanto 10 galee incendiate o affondate. Il trionfo di Lepanto venne festeggiato ovunque, ma celebrato grandiosamente il 4 dicembre, giorno di S. Barbara, a Roma dove gli artefici della storica vittoria navale si radunarono. Speciali onori vennero dedicati al superbo ammiraglio romano Marco Antonio Colonna. In una delle tante iscrizioni che erano state affisse agli archi di trionfo che egli avrebbe attraversato fra la "Via Trionfale" e la "Via Sacra", si leggeva la dedica del Senato e del Popolo Romano: "A Marco Antonio Colonna, ammiraglio della flotta pontificia, altamente benemerito della S. Sede, della salute degli alleati e della dignità del popolo romano". Era doveroso che alle pagine e pagine scritte sulla grande battaglia della "Lega Santa" conto i turchi, e quelle delle Repubbliche Marinare (in primis la Serenissima), si dovesse spendere qualche riga sulla partecipazione degli elbani, che pur in numero limitato dettero il loro umile contributo di sangue per liberare il Mediterraneo dai barbareschi e rendere grande la marineria Toscana e Cristiana del '500.

Giuliano Giuliani

MOBY



è un omaggio